

IL MARCHIO



Bicentenario

BICENTENARIO DELLA NASCITA DI FRANCESCO MARCHI

Sommario

<i>Bicentenario del Marchi</i>	1
<i>Giornata della memoria</i>	2
<i>La nostra arma segreta</i>	3
<i>Incontri e progetti vari</i>	4
<i>Il PNRR spiegato dal prof. Luca Carosso</i>	5
<i>Stage alla Banca d'Italia</i>	7
<i>Rubriche</i>	8

Notizie di rilievo:

- Bicentenario di Francesco Marchi
- La nostra arma segreta
- il PNRR una pioggia di opportunità?
- Stage alla banca d'Italia



Martedì 4 Aprile 2023 abbiamo celebrato presso il teatro Pacini di Pescaia il tanto atteso giorno del bicentenario di Francesco Marchi, illustre economista, inventore della partita doppia, che ha dato il no-



La DS Anna Paola Migliorini

me alla nostra scuola. Dopo una breve introduzione del Sindaco Oreste Giurlani e del presidente del consiglio comunale, Vittorino Brizzi, la nostra Dirigente scolastica, Anna Paola Migliorini, ci ha



I prof. Giovannetti Guido, Baldi Laura e Perulli Patrizia.

raccontato come ha conosciuto la storia di Francesco Marchi, ricordando con affetto quel momento in cui si accingeva ad entrare per la prima volta nella nostra scuola.

La cerimonia è proseguita

alla presenza di alcune autorità, docenti e studenti dell'istituto Marchi e si è svolta durante tutta la mattinata in onore di questo personaggio pescia-

tino, così importante per l'economia italiana ed europea. Moderatore della manifestazione era il prof. Guido Giovannetti che con la sua simpatia e la sua preparazione è riuscito a legare insieme i diversi momenti dell'evento riuscendo a coinvolgerci tutti.

Per celebrare il bicentenario la nostra scuola ha realizzato un cortometraggio dal titolo "L'intervista impossibile", montato dagli alunni, Luca Nocerino e Luigi Terracciano della classe 5D, con la sceneggiatura del prof. Guido Giovannetti, la regia del prof. Nicola Lombardi, referente del gruppo teatrale.

Il video è stato preceduto da una ricostruzione storiografica e d'archivio di Carlo Spadoni, ex dirigente d'azienda, coadiuvato nell'organizzazione dell'evento dalle prof.sse Laura Baldi, Patrizia Perulli.

Dopo questa puntuale ricerca storica da parte del dott. Carlo Spadoni, molto precisa e particolareggiata, è stato proiettato il cortometraggio. Sicuramente il linguaggio filmico e la sottile ironia sono stati molto apprezzati e



Simone Capocchi nei panni di F. Marchi

maggiormente compresi da tutti i ragazzi presenti in sala. L'alunno Capocchi Simone infatti ha interpretato qui uno strepitoso Francesco Marchi catapultato nel presente e intervistato dalla nostra Giulia Mencuccini.

Durante la mattinata si è anche parlato della borsa di studio Paolo Signori, istituita dalla madre di un ex-studente del Marchi deceduto anni fa. Questa iniziativa della scuola è stata presentata dal prof. Fanucci Edoardo che ha riportato la sua esperienza di



Luigi Terracciano e Luca Nocerino, i video-maker

organizzatore e giudice della borsa di studio stessa, incoraggiando i ragazzi dell'economico ad impegnarsi per il conseguimento di questa risorsa che la famiglia Signori ha devoluto alla scuola in memoria di Paolo.

LA GIORNATA DELLA MEMORIA 2023



“È un gran miracolo che io non abbia rinunciato a tutte le mie speranze perché esse sembrano assurde e inattuabili. Le conservo ancora, nonostante tutto, perché continuo a credere nell'intima bontà dell'uomo.”

Anna Frank

Il 27 gennaio 1945 è il giorno in cui, alla fine della Seconda Guerra Mondiale, vengono abbattuti i cancelli di Auschwitz da parte delle truppe sovietiche. La scoperta di questo campo di concentramento e le testimonianze dei sopravvissuti rivelarono per la prima volta al mondo intero non solo l'orrore del genocidio nazista, ma anche strumenti di tortura e annientamento utilizzati nel lager. Ricordiamo il 27 gennaio ogni anno in memoria dello sterminio del popolo ebraico (Shoah). Quest'anno abbiamo deciso di fare una cosa diversa e riportiamo due interviste fatte a due persone che vissero i loro primi anni di vita nei pressi di Napoli e Arezzo nel periodo finale di tale tragedia: la nonna e la zia di Giulia.

Intervista a Nonna Anna:



- Quanti anni avevi in quel periodo?

Sono nata nel 1939 a Napoli e nel periodo della guerra io ero piccola e non si parlava di queste cose e nemmeno di quello che succedeva agli ebrei nei campi, soprattutto con i bambini.

- Qual è allora il ricordo più vivido che hai?

Io ricordo il periodo in cui sono andata via dalla Calabria perché era finita la guerra e relativamente a questo ho una visione davanti a me riguardante la liberazione... Non sapevo ancora che si trattasse di questo. Abitavo in una casa che si trovava nella piazza del

paese e un giorno è atterrato un elicottero lì: mio nonno aveva paura che fossero i tedeschi, ma stavolta dal cielo cadevano cioccolata e caramelle. Ricordo che c'era paura che, se qualcuno armato si presentava alla porta, potesse prendere le nostre cose e che potessero farci del male, per questo mio nonno salvava le vettovalie, il grano, l'olio in un nascondiglio sotterraneo.

- Se chiudi gli occhi cosa ti torna alla mente?

Mi torna alla mente quando ero a Napoli, quindi nel periodo del '44-'45, e si sentiva il suono delle sirene che annunciavano un bombardamento improvviso e noi dovevamo uscire di casa con scialletti e golfini per andare nel sotterraneo che era umido, ci si portava dietro qualche coperta, un cuscino, una sediolina, io portavo sempre una bambola con me, qualche giochino perché non fosse così tanto terribile stare lì sotto. Eravamo con i nostri genitori e altri bambini. Poi quando ri-suonava la sirena voleva dire che il bombardamento era finito e si poteva tornare nella nostra casa, sperando ci fosse sempre...

- Cosa vuoi lasciare a queste generazioni?

Purtroppo ora sono una vecchietta e siamo in un periodo di guerra in un altro Stato vicino a noi. La guerra porta tristezza, lacerazioni, morte, impoverimento di tutto anche di noi stessi, perciò vorrei augurare che non accadessero più guerre in nessuna parte del mondo.

Intervista a zia Giuliana:

- Quanti anni avevi in quel periodo?

Sono nata nel 1940 quindi in quel periodo ero molto piccola ma qualcosa la ricordo.

- Qual è il ricordo più vivido che hai?

Mi ricordo la liberazione: quando c'erano gli americani che mi prendevano in braccio e mi davano il burro e la marmellata, quindi mi davano da mangiare. Si andava nei rifugi in cantina. Quando finì la guerra c'erano i soldati che si ritiravano e noi si guardava dalla finestra di notte la ritirata che segnava la fine della guerra.

- Se chiudi gli occhi cosa ti torna alla mente?

Mi torna alla mente quando in casa nostra sono entrati più volte i tedeschi e mio nonno stava a controllare che le donne, mia mamma di 22 anni e mia nonna, non venissero toccate, gli altri erano al fronte mentre lui era a casa con noi. C'era il comandante che diceva "In quella stanza no" perché lì c'ero io che dormivo; i tedeschi volevano da mangiare e le donne glielo facevano, ma per fortuna non ci hanno mai fatto del male. Una volta cascò una bomba vicino casa nostra...

- Come l'hai vissuta e cosa ti è rimasto dentro?

Era brutto, anche se non morivamo di fame perché avevamo il grano e la farina, ma erano tempi brutti e speriamo non ritornino.

- Cosa vuoi lasciare a queste generazioni?

Vorrei che ci fosse pace e un po' di benessere nel mondo perché qui va sempre peggio, c'è bisogno di un po' di fortuna e maggior speranza per i giovani.

Giulia Mencuccini, 4E

Luca Nocerino, 5D

LA NOSTRA ARMA SEGRETA: MICHELE

Forse non lo sapete ma il “Marchi” ha un arma segreta...

Si chiama **Michele Ricco** ed è il tecnico del nostro straordinario istituto.

Chi di noi non la mai visto aggirarsi indaffarato, sempre di corsa per le classi?

Michele è colui che risolve i casi irrisolvibili dei prof che non riescono a far lezione a causa di guasti o disservizi alla LIM.

E' una figura di vitale importanza in quanto gestisce tutta la parte informatica e elettronica.

In questo periodo ha risolto questioni di ogni genere ed è stato messo a dura prova da studenti e professori. Siamo andati ad intervistarlo...

Da quanto lavori al Marchi?

M: Da ormai 8 anni.

Hai sempre lavorato nella scuola o facevi altri lavori prima?

M: In passato lavoravo sempre nell'ambiente scolastico ma come custode e, per poter diventare tecnico, ho vinto un concorso provinciale.

Come è cambiato il tuo lavoro allora?

M: E' molto cambiato. E' stato difficile ma bello. Per prima cosa ho dovuto riorganizzare tutto, in quanto la situazione informatica non era delle migliori.

Che ricordi hai del periodo del Covid, deve essere stato impegnativo per te...

M: Molto...una cosa inaspettata. All'inizio della pandemia, mentre tutti eravamo in

lockdown, ho dovuto mettere su e organizzare tutta l'infrastruttura per le videolezioni e per i corsi online.

Mi occupavo anche di fornire i tablet per seguire le lezioni a chi non poteva, a

se non da parte della regione.

E' un problema complesso che non dipende da noi.

Che cosa cambierà col PNRR?

M: Arriveranno molti fondi

e sarà possibile acquistare nuove attrezzature. Di questo se ne sta occupando una commissione apposita di professori della scuola.

Io ho solo dato la mia consulenza su cosa mancava e

cosa eventualmente si poteva acquistare.

Avrò inoltre il compito di smontare i vecchi apparecchi e rimontare i nuovi che arriveranno, aiuterò insieme alle ditte fornitrici a fare tutti i collaudi delle nuove attrezzature.

Grazie infinite a Michele Ricco per la disponibilità e la simpatia dimostrata nell'intervista. Soprattutto ci sentiamo in dovere di ringraziarlo per quanto ha fatto per noi ragazzi nel periodo pandemico.

Forza Michele! Sei e sarai sempre la nostra “arma segreta”.

Daniele Ziri, 5D

Andrea Mostardini, 5D

Tommaso Bellani, 5D

Luigi Terracciano, 5D



volte li ho anche portati materialmente a casa, oppure intervenivo online o via mail per risolvere le problematiche varie che la gente aveva a casa nell'accedere alla Dad.

Adesso di cosa ti occupi?

Quanti lavoratori segui? M:

Attualmente amministro il sito Web dell'istituto “Marchi”, 6 laboratori, 300 computer e offro assistenza anche all'istituto “Forti” di Monsummano.

Che progetti hai seguito ultimamente?

M: Da poco ho terminato il progetto per il miglioramento della rete scolastica attraverso collegamenti dorsali in fibra ottica capaci di raggiungere la folle velocità di 10 GBit/s.

Perché allora la rete scolastica a volte non funziona nonostante tutto? Ce lo chiediamo sempre...

M: Riguardo a questo io non posso farci nulla, in quanto il collegamento dell'istituto al fornitore del servizio è in rame e, non si può cambiare

Il miglior premio che la vita ha da offrire è di gran lunga la possibilità di lavorare sodo per un lavoro che vale la pena fare.

(Theodore Roosevelt)

INCONTRO CON IL VICEQUESTORE

*L'uomo che muove
una montagna inizia
spostando piccole
pietre.
(Confucio)*

Sabato 28 gennaio 2023 le classi 4B e 4D hanno partecipato all'incontro con il Vicequestore Aggiunto responsabile del Commissariato di Pescia, Dott. Davide De Servi, durato circa due ore.

Sono stati trattati diversi argomenti, tutti legati al tema della legalità:

1. Pubblicazione di foto e video sui social senza alcuna autorizzazione da parte dei soggetti ripresi, violando la loro privacy. A causa di questo atteggiamento si sono create tante situazioni di cyber-bullismo nelle scuole, difficilmente risolvibili se non attraverso la polizia postale.
2. Vendita di alcool ai mino-

renni, spiegandone la legalità della consumazione, al con-



trario della vendita e della grande quantità di giovani che ad oggi si divertono a consumarne più del dovuto causando danni a se stessi (es. ritiro del patentino/sanzione) e agli altri (es. provocando incidenti stradali).

3. Curiosità varie degli studenti.

Questo incontro ha suscitato molto interesse negli studenti, tanto che è sembrato quasi una chiacchierata, piuttosto che un vero e proprio incontro formativo. Alcuni alunni hanno anche iniziato a raccontare esperienze personali, facendo divertire gli altri.

Antonietta Cecere, 4B

Giulia Maraviglia 4B



LA GIORNATA DEL RICORDO 2023



*"Dimenticare e cancellare
le foibe è come seppellire
la nostra storia. Un Paese
senza memoria è un
Paese senza identità."*

Rinaldo Sidoli

Il giorno del ricordo è una ricorrenza italiana in cui si ricordano i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata e viene celebrata il 10 febbraio di ogni anno.

Istituita con la legge 30 marzo 2004 n. 92, vuole "Conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale".

La data prescelta è il giorno in cui, nel 1947, fu firmato il trattato di Parigi, che assegnava alla Jugoslavia l'Istria, il Quarnaro, la città

di Zara con la sua provincia e la maggior parte della Venezia Giulia, in precedenza facenti parte dell'Italia.

In classe ne abbiamo discusso insieme alla Prof.ssa Tonarelli Sonia ed è emerso che la maggior parte di noi non sapesse neppure cosa fossero le foibe, in quanto non se ne parla tanto quanto si dovrebbe.

Inoltre quel giorno la prof. Tonarelli ha portato il giornale in classe e abbiamo notato che non c'era nessun articolo inerente.

Per questa motivazione abbiamo aperto un dibattito ed abbiamo esternato le nostre considerazioni a riguardo.

Da ciò abbiamo capito l'importanza di parlarne perché

solo tenendo attivi i dialoghi e i ricordi su queste tematiche possiamo impedire che tutto ciò venga dimenticato.

E allora lo riscriviamo qui cosa sono **le foibe**: sono profonde spaccature naturali del terreno tipiche delle montagne del Carso, diffuse in Friuli-Venezia Giulia. Le foibe furono il palcoscenico di un orrendo spettacolo che si svolse tra il 1943 ed il 1947: migliaia di uomini furono gettati all'interno di queste fosse per ritorsione. Si trattava di italiani, per lo più fascisti o gli italiani non comunisti che erano considerati nemici del popolo di Tito.

Giulia Mencuccini, 4E

NUOVE OPPORTUNITA' PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next

Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica.

Il prof. **Luca Carosso** (in foto), ci ha svelato alcuni dettagli in esclusiva per quanto riguarda questo progetto. Infatti il nostro istituto avrà a disposizione circa 500.000 euro per 3 misure d'intervento: "Next generation labs", "Next generation classrooms" e la dispersione scolastica. In particolare i fondi dedicati alla nostra

scuola andranno per il rifacimento dei laboratori Multimediali, per favorire la



compatibilità con l'intelligenza artificiale. Quindi i computer obsoleti, presenti attualmente nelle nostre aule, andranno finalmente in pensione. Anche il metodo di insegnamento verrà aggiornato grazie alla realtà aumentata, infatti verranno

acquistati dei visori VR per poter concedere un'immersione totale nell'argomento spiegato dal professore.

Ad esempio una lezione di storia sull'antica Roma potrà essere visionata dagli spalti dell'anfiteatro antico (colosseo).

Secondo il prof. Carosso, che abbiamo intervistato come nostro esperto informatico-elettronico, questo piano nazionale procurerà una grave inflazione nell'ambito dei componenti elettronici.

Quindi consiglia di acquistare eventuali componenti elettronici prima dell'imminente sovrapprezzo.

Ziri Daniele, 5D

Mostardini Andrea, 5D

Bellani Tommaso, 5°D

Nuovi fondi PNRR alla scuola?

Le grandi opere non si realizzano con la forza, ma con la perseveranza.
(Samuel Johnson)

CORSO DI SCACCHI A SCUOLA

Con la rimozione delle restrizioni scolastiche dovute al covid è finalmente tornato, a grande richiesta a scuola, il gioco di strategia più famoso al mondo: gli scacchi.

Il corso è iniziato a fine Febbraio e si è protratto per ogni giovedì, per tutto il mese di Marzo, per poi concludersi il 30 dello stesso mese con l'ultima lezione.

Gli studenti, armati di scacchiera, pazienza e soprattutto, del loro cervello, hanno partecipato alle lezioni guidate del professor **Scaffai Roberto** che, insieme ad altri alunni più esperti, ha insegnato le basi e qualche tecnica più avanzata, per riuscire al meglio a entrare nel mondo degli scacchi.

Le lezioni si sono svolte nell'attuale 2° A, dell'istituto Marchi dalle 14,00 alle 16,30

Il corso era seguito da circa una ventina di alunni, tutti molto talentuosi e con una irrefrenabile voglia di im-



parare, vincere e far vedere il proprio valore

Alla fine dello stage sono stati scelti 2 team (uno femminile e uno maschile) da mandare nelle provinciali per riuscire a vincere la coppa e proseguire alle regionali per portare onore all'istituto Marchi.

Il corso di scacchi è un luogo tranquillo e caloroso dove ci si può cimentare (neofiti e non) all'interessante mondo degli scacchi con facilità e soprattutto in compagnia di chi, come noi, vuole imparare sempre di più su questo gioco.

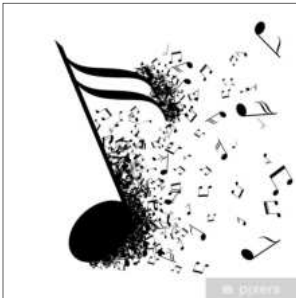
È già stato confermato che il prossimo anno scolastico (2023/2024) il corso di scacchi verrà riorganizzato quindi, per coloro che sono interessati a entrare in questo mondo (ma non hanno avuto occasione quest'anno) potranno provare con il prossimo...ma fate attenzione: e iscrizioni sono a numero chiuso!

In bocca al lupo a tutti!

Daila Iacob, 5D



STESSA MELODIA, NUOVA ARMONIA



Il 2023 ha portato con sé l'inizio di molti progetti, sia nuovi che già in corso da qualche anno. Uno fra questi è quello dell'Orchestra Musicale voluta dai professori Massimo Vitulano e Roberto Torre.

Tornare in presenza a fare queste attività per noi studenti è stato estremamente significativo ed



emozionante.

Suonare insieme ci permette di creare legami che nessun'altra attività può fare, tanto che appena la nostra



straordinaria direttrice ci dà il tempo, diventiamo un tutt'uno con la musica.

A proposito di quest'ultima, Virginia è la direttrice che si è gentilmente offerta di seguire fino in fondo il progetto e ci ha creduto a tal punto di dividere il gruppo in due, tanti sono gli studenti.

Sì, avete capito bene, verranno eseguite il doppio delle canzoni, circa 6 in tutto.

Precisamente la data dell'esibizione finale non è ancora stata decisa, ma niente panico: ve lo faremo sapere. Non vogliamo anticiparvi troppo, ma al centro ci saranno i Beatles, insieme ai loro pezzi storici che hanno segnato indelebilmente intere generazioni.

Le idee sono tante e il tempo sempre poco, proprio per questo gli studenti si riuniscono ogni giovedì in aula magna per prepararsi al meglio, per un misto di studio singolo e d'ensemble.

Fanucci Davide, 5D

Bellani Tommaso, 5D



PROCESSO ALLA RETE

*Ciò che mi spaventa
non è la violenza dei
cattivi;
è l'indifferenza dei
buoni.*

*(Martin Luther
King)*

Il "Processo alla rete" è un progetto organizzato dalla dottoressa Maria Giulia

Lenzi con la nostra vicepresidente Patrizia Perulli e l'aiuto delle prof.sse Nunzia Gaudiano e Giulia Capaldo.

Il nostro Mattia Lottini della redazione è andato di persona a vedere uno di questi incontri alla scuola media "B. Pasquini" di Margine Coperta ed in particolare il processo della classe 3B. Questo progetto in particolare consiste nella simulazione di processi realmente accaduti ma semplificati, con l'obiettivo

di sensibilizzare i ragazzi riguardo all'argomento del cyberbullismo in modo an-



che scherzoso. Ad ogni studente viene raccontato l'accaduto e assegnato un ruolo diverso: pubblico ministero, difensori, testimoni, giuria popolare o giudice con la relativa storia. Dopo di questo si affronta un vero e pro-

prio processo, senza esclusioni di colpi dove accusa e difesa avranno il dovere di proteggere i propri clienti e convincere i giudici che alla fine del processo dovranno scegliere la sorte degli imputati.

E' stato interessante osservare i ragazzi di 3B che sono stati bravissimi nell'interpretare la loro parte. Ci hanno incuriosito le decisioni dei giudici: come in ogni processo, benché le storie e i reati siano simili, ci sono stati finali diversi. Riteniamo che queste iniziative siano davvero importanti.

Laudato Luca, 4D

Lottini Mattia, 5D.

STAGE ALLA BANCA D'ITALIA

Quest'anno, come già avvenuto in precedenza, la prof.ssa Baldi ha colto l'opportunità di far partecipare nove alunni della classe 4^A RIM a uno stage in Banca d'Italia. Questa attività si è svolta da lunedì 16 a venerdì 20 gennaio iniziando alle 08:30 e terminando alle 13:30.

È stato chiesto ai ragazzi, che erano divisi in tre gruppi da tre, di svolgere varie indagini sulla ricchezza delle famiglie italiane e toscane complessivamente dal 2008 al 2022. I ragazzi dovevano distribuire e organizzare ogni giorno il proprio lavoro per un totale di venti ore valenti come PCTO, in aggiunta a quattro ore di incontri svolti in precedenza con gli stessi tutor.

I nove alunni hanno avuto l'opportunità per una settimana di poter lavorare a stretto contatto con dei dipendenti della Banca d'Italia, i quali li hanno seguiti e aiutati durante tutto il periodo di lavoro.

Durante la prima giornata c'è stata una breve introduzione delle attività tipiche e delle



mansioni svolte dalla Banca, in seguito sono stati divisi in gruppi e abbiamo scelto il lavoro da svolgere.

A partire dalla giornata di martedì, fino a quella di venerdì, i vari gruppi hanno iniziato a cercare ed elaborare informazioni e dati che sono stati poi utilizzati per realizzare un report contenente le conclusioni tratte al termine dello studio del fenomeno.



no.

Nell'ultima giornata c'è stata una breve revisione del report e della presentazione, preparata in precedenza, che a metà giornata è stata esposta davanti al direttore e alcuni dipendenti e professori.

Per tutti noi è stata una bella esperienza da cui abbiamo imparato molto e che ci ha formato professionalmente, ci siamo trovati molto bene e abbiamo avuto anche l'occasione di divertirci "esplorando"

l'edificio e scattando foto tutti insieme.

Meggiorin Emanuele, 4A
Pulloni Rebecca, 4A

"La matematica è scienza del ragionare e dedurre correttamente... è la soluzione adeguata per un problema fattibile"

Prof. Lucchesi David

TORNANO I GIOCHI MATEMATICI!

Al Marchi sono tornati finalmente anche i giochi matematici che si erano interrotti proprio prima della pandemia. Si tratta di giochi a squadre tra studenti del nostro istituto, organizzati con cura meticolosa dal prof.

David Lucchesi che insegna matematica e complementi di matematica nell'indirizzo informatico ed economico. Il prof. Lucchesi David ci ha ricordato che alcuni quesiti

che ha fruttato erano già stati preparati per quella settimana inimmaginabile in cui chiusero le scuole e con grande orgoglio è tornato a svolgere questa competizione. Ogni classe della scuola ha preparato un team di bravi competitor, sfoderando i propri campioni. Il professore ha suddiviso le squadre tra Juniores e Cadetti. Finalmente il giorno 24 Marzo alle ore 14,30 i giochi hanno avuto

inizio. Le prove erano costituite da problemi ed equazioni. Andranno in finale le classi: 4D, 5D, 3C per il triennio e le classi 2B, 1C, 2A per il biennio. Queste squadre si sfideranno tra loro per il meritato premio in denaro, gentilmente offerto dalla **Banca Credito Cooperativo di Pescia e Bientina** che ringraziamo calorosamente.



C'è solo una possibilità di salvarsi dalla macchina. E cioè quella di adoperarla. Solo con l'auto si torna in sé stessi.

Karl Kraus, Pro domo et mundo, 1912

MOTORI E AMORI

Cari lettori, bentornati. In questo articolo vi illustreremo le 3 vetture migliori secondo il nostro punto di vista per i nuovi possessori della patente B. La prima è la più classica e iconica: la **Fiat 500**. Disponibile in vari modelli, con caratteristiche cicliche ed estetiche diverse. Adatta sia per ragazzi che ragazze. Ideale per i viaggi piccoli e



spostamenti in città.

La seconda è l'**Opel corsa**. Nata sulla medesima piattaforma della Peugeot 208, la sesta generazione della

Opel Corsa si caratterizza per la sua praticità. Si tratta di una vettura molto concreta, pensata per chi bada al sodo, ma non vuole rinunciare alla qualità e ai contenuti tecnologici, che sulla Corsa si fondono con una gamma motori molto ampia. Tra le unità disponibili manca un ibrido ma è presente una



alternativa elettrica con un'autonomia pari a 350 km circa.

L'ultima proposta invece, che però ha un costo più elevato delle altre, è il **Bmw serie 1**. La BMW Serie 1 è nata per stare al centro dell'attenzione. Il suo accattivante design e il suo linguaggio delle forme

all'avanguardia la distinguono a prima vista dalla folla. Esattamente come il suo abitacolo con un ambiente moderno, pregiato e aperto. Motori efficienti, trazione anteriore per la prima volta nella nuova BMW Serie 1 e moderne tecnologie di assetto garantiscono una guida dinamica e agile, mentre tecnologie

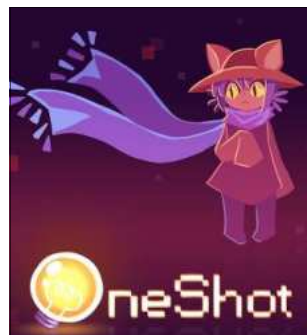


innovative e sistemi di assistenza alla guida vi accompagnano sempre in tutta sicurezza e comfort.

Rizzo Manuel, 4B sia
D'Atena Vincenzo, 4B sia

VIDEOGIOCHI NEWS

Per questo numero abbiamo scelto di parlarvi di **One Shot**, un gioco del 2016 per PC, Nintendo Switch, X-box One e PS4 e i suoi generi sono: Avventura, Puzzle e Azione. Ecco la trama: in un mondo sconosciuto il Sole è



scomparso e Nico, il nostro protagonista, è incaricato di ritrovarlo. Ciò che però ha fatto apprezzare molto il gioco dall'utenza è stata l'interazione fra Nico e il giocatore stesso.

Succede spesso, infatti, che il piccolo gatto parlante che controlli parla con te come se fossi presente nel mondo del gioco e capace di rispondergli, creando un'esperienza estremamente immersiva, fresca e moderna.

Il prossimo gioco che vi consigliamo è **Yakuza 0**, un gioco di casa SEGA del 2015 per PC, X-box One e PS4 e i suoi generi sono: Picchiaduro, Avventura dinamica e gioco di ruolo. L'ostentazione, il fascino degli anni 80 tornano in Yakuza 0.

Dovrai combattere come un folle a Tokyo e Osaka nei panni dei due protagonisti Kazuma Kiryu e Goro Majima. Nei panni di Kazuma Kiryu, scoprirai come ha fatto a trovarsi nei guai quando la semplice riscossione di un debito finisce male e il

suo obiettivo viene ucciso. Mentre nei panni di Goro Majima esplora la sua vita "normale", ovvero quella del proprietario di un locale. Si possono utilizzare ben tre diversi stili di combattimento per combattere criminali, malviventi e delinquenti di ogni genere. Oltre a ciò ci si può divertire attraverso vari minigiochi come la disco e il Karaoke o scegliere di completare tra più di 100 ministorie completamente da scoprire.



Dennis Teglia, 4C

SANREMO: UNO SCANDALO DOPO L'ALTRO

Quest'anno Sanremo ha fatto parlare molto di se, non solo per i cantanti popolari e di alto livello che ha scelto di portare in scena, ma anche per tutti gli scandali che si sono verificati durante le serate.

Il primo riguarda il cantante Blanco, invitato come ospite, che durante la sua esibizione ha iniziato a distruggere i mazzi di fiori sparsi in tutto il palcoscenico. Subito dopo sono arrivate le scuse del cantante, spiegando che il motivo per il quale ha avuto quella reazione, è stato il non funzionamento dell'auricolare dal quale avrebbe dovuto sentire la sua voce.

In un'intervista rilasciata da Amadeus, si viene a scoprire che in realtà, al termine della sua esibizione, Blanco avrebbe dovuto disfare alcuni fiori presenti in scena, ma facendo ciò ha reso il gesto così tanto esagerato da lasciare il pubblico, compreso il conduttore a bocca aperta.



La seconda polemica riguarda il travolgente bacio tra Rosa Chemical e Fedez. Durante la sua esibizione, il concorrente inaspettamen-

te, bacia in modo passionale Fedez, scatenando scalpore e discussioni (si pensa tra Fedez e Chiara Ferragni). Rosa Chemical ci ha poi rivelato che il tanto discusso bacio, anche se non concordato, è stato un modo per lasciare il segno, cosa che volevano fare entrambi i cantanti.



*Doveri Virginia, 4B afm
Leuci Beatrice, 4B afm*



Scannerizzami col cellulare e ascolta la musica Consigliata!



FILM/SERIE TV DEL MESE

Cari lettori in questo articolo vi consiglieremo delle serie e dei film che non potete assolutamente perdervi! Nel caso non lo aveste già visto, è uscito il continuo di una serie che ha suscitato molta attesa in tutti noi e che richiama lo spirito giovanile **"Mare fuori"**. La trama: i protagonisti sono cresciuti e si trovano a dover definire il loro ruolo di adulti nel mondo. La scoperta dell'amore è la rotta che li conduce alla scoperta di nuovi aspetti di se stessi, finora inesplorati. Qualcuno di loro si troverà perso a causa di questa emozione sconosciuta, qualcun altro invece vivrà questo sentimento come un faro nella notte e si farà guidare dalla sua luce abba-



gliante. Non c'è un protagonista assoluto, ma è un insieme di voci e di storie che si intrecciano l'uno all'altro. E' un racconto intenso e per nulla banale che si sofferma sui problemi dei giovani di

oggi. Questa serie risulta anche educativa, perché fa capire che è sempre meglio ascoltare la propria testa e non seguire la massa.

Secondo noi, ha riscosso molto successo perché è proprio guardando questa serie,

che riesci a comprendere il valore delle piccole cose, ma soprattutto l'importanza degli affetti, come la famiglia. Spostandoci sui film siamo qui per consigliarne uno che vi terrà con gli occhi incollati allo schermo.

"Glass onion". Parla di un egocentrico multimiliardario, Miles Bron, che invita i suoi amici ad una fuga sulla sua isola greca privata. Quando qualcuno viene trovato morto, l'investigatore Benoit Blanc si occupa del caso.

E' un giallo dalla trama scoppiettante, una commedia effervescente, una brillante parodia dei costumi statunitensi in termini di famiglia, politica, razza e classe.

*Doveri Virginia, 4B afm
Leuci Beatrice, 4B afm*

"Ho capito che la vendetta non è la scelta giusta"

Nicola Galasso,

Gaetano in Mare Fuori

"Ci vuole più coraggio ad essere pecore in mezzo ai lupi che lupi e basta"

*(Massimiliano Caiazzo),
Carmine in Mare Fuori*



Giornalino dell'Istituto
Tecnico Marchi, Pescia

Tel.: 0572-451565
Fax: 0572-444

Email:
istitutomarchi@itsmarchiforti.gov.it

Seguiteci anche su:
@peer_marchi

Seguici anche su Instagram



*'La vita è come una
sorpresa dell'uovo di
Pasqua: ti aspetti una
serie di meraviglie e ti
arrivano solo porta-
chiani'*

(Rudy Zerbi)



*Eccoci: la redazione del
Marchio, giornalino dell'I-
stituto Marchi di Pescia, nel
mese di Marzo 2022:*



In piedi da sinistra: Davide Fanucci, Luigi Terracciano, Mattia Lottini, Tommaso Bellani, Andrea Mostardini. **Da destra, seconda fila, sui gradini:** Emanuele Meggiorin, Dennis Teglia, Luca Nocerino, Giulia Mencuccini, Luca Laudato, Daniele Ziri. **Sugli ultimi gradini in alto da sinistra:** Vincenzo D'Atena, Manuel Rizzo. **Le "bimbe" nascoste in alto:** Beatrice Leuci, Giulia Maraviglia, Virginia Doveri, Rebecca Pulloni e Antonietta Cecere.

Impaginazione e responsabile del progetto Prof.ssa Gioia D'Olivo

BUONA PASQUA DAL MARCHIO

Piano piano i giorni trascorrono e, anche se sembra sia passato un attimo, in realtà siamo quasi alla fine dell'anno.

Anche questo è stato un anno difficile dal punto di vista sociale poiché caratterizzato da avvenimenti toccanti e particolarmente forti ad esempio il proseguimento della guerra iniziata il 17 febbraio 2022 con l'invasione russa in Ucraina, oppure il 26 febbraio di quest'anno si è verificato un naufragio, in cui un'imbarcazione si è spezzata in mare davanti alla spiaggia di Steccato di Cutro, a Crotone (Calabria). Ci sono stati oltre 65 morti e un numero impreciso di dispersi. Le immagini di quei bambini morti sulla spiaggia hanno colpito tutti.

Non possiamo fare gli auguri di Pasqua senza riflettere anche su queste vittime recenti...e su quanto noi invece

siamo fortunati...

Dopo questi sette mesi di scuola intensa infatti finalmente sta arrivando quella festa dell'anno in cui noi possiamo rallegrarci un pochino mangiando e gustando il cioccolato delle uova di pasqua insieme ai nostri cari. Gli auguri della redazione del Marchio vanno ai professori, ai collaboratori scolastici, alla preside, alla vicepresidente e a tutto lo staff scolastico.

Un augurio speciale va agli alunni, in particolare ai maturandi che quest'anno lasceranno la scuola sostenendo l'esame di Stato.

Il Marchio augura a tutti di trascorrere delle vacanze serene, in tranquillità e all'insegna del divertimento, ma senza scordarsi di dare importanza allo studio.



*Antonietta Cecere, 4B AFM
Giulia Maraviglia 4B AFM.*